

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo è dunque subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi del soppresso ente.

Sullo stato delle iniziative assunte dall'Amministrazione a seguito della soppressione dell'Ente, la Corte dei Conti — Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni centrali dello Stato, ha depositato in data 08/03/2012 le risultanze dell'attività di "Verifica sullo stato di attuazione del processo di soppressione e incorporazione di enti e organismi pubblici disciplinato dal D.L. 78/2010".

II. Origine del debito

Con Decreto del 29/04/2011 il Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo ha approvato il Bilancio Consuntivo dell'Ente Teatrale Italiano alla data della soppressione, rimettendo la documentazione alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio per le determinazioni di competenza.

La Corte dei Conti ha riferito sul controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente con determinazione n. 63/2011 depositata in data 1° agosto 2011.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza — Ufficio IV, ha rimesso le risultanze sull'esame del bilancio del soppresso Ente con nota del 17/01/2012.

Le complessive risultanze del Bilancio al 31/05/2010 evidenziano:

- i) un disavanzo finanziario di E 5.019.918 determinato dalla differenza tra il totale degli impegni e il totale degli accertamenti di competenza;
- ii) un disavanzo di amministrazione di C 4.302.338 determinato dalla differenza tra il totale dei residui attivi (degli esercizi precedenti + dell'esercizio 2010) e il totale dei residui passivi (degli esercizi precedenti + dell'esercizio 2010);
- iii) un disavanzo economico di € 4.215.744 quale risultato della gestione rilevato secondo criteri di competenza economica.

I risultati dell'esercizio sono direttamente riconducibili alla soppressione dell'Ente e alla mancata assegnazione del contributo ordinario da parte del Ministero, contributo valorizzato nel Bilancio di Previsione 2010 nella misura di E 11.000.000,00 (a fronte di un contributo 2009 pari a € 12.000.144 quale somma del contributo ordinario proveniente dal MIBAC e del contributo assegnato da ARCUS SpA). Il Bilancio Consuntivo Finanziario alla data della soppressione (di fatto alla metà dell'esercizio) rileva dunque gli impegni assunti a copertura delle spese obbligatorie (fra cui si evidenziano € 3.358.175,10 quali Oneri per il personale), delle spese derivanti da contratti vigenti e quelle connesse ad attività finanziate con contributi finalizzati da parte di terzi.

Fra i debiti del soppresso Ente rileva il debito nei confronti dell'istituto Tesoriere (Unicredit SpA) per un importo al 31/05/2010 pari a € 13.804.327,28 quale somma delle due linee di anticipazione aperte (€ 12.828.216,85 quale anticipazione di contributi per attività istituzionale e € 976.110,43 quale quota capitale residua relativa ai contratti di anticipo rimborsi crediti erariali IRPEG e IVA). L'importo di E 12.828.216,85 corrisponde all'anticipazione di contributi di fonte pubblica 2009 e 2010, anticipazione richiesta dall'Ente al fine di acquisire la liquidità necessaria per spese obbligatorie e indifferibili.

Fra gli allegati al Bilancio è stato incluso un quadro di riconciliazione con i dati bancari alla data del 31/12/2010 che vede il risultato complessivo dell'esposizione al termine dell'esercizio 2010 giungere all'importo di E 14.451.504,27 come da tabella allegata (All. 1).

Si specifica che Unicredit era titolare del servizio di Tesoreria e Cassa dell'Ente Teatrale italiano in ragione di un Contratto stipulato in data 10.11.2003 a seguito di aggiudicazione di gara europea (All.2).

III. Smaltimento del debito nell'esercizio 2011

In considerazione dell'avvenuto versamento in conto Entrata di crediti del soppresso Ente di consistente rilevanza in chiusura esercizio 2010 (per un importo di E 6.884.762,97 a fronte di Residui Attivi alla data del 31/05/2010 di E 15.954.265), in data 25/01/2011 la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo ha concordato con Unicredit un programma di rientro come segue:

- € 3.500.000,00 entro il 31/01/2011
- € 976.110,00 oltre interessi entro il 30/06/2011
- € 10.060.835 oltre interessi entro il 31/01/2012

Nel corso del 2011 sono stati effettuati a favore di Unicredit i seguenti pagamenti, a valere sulle risorse e gli stanziamenti del Capitolo n. 6631 "Spese connesse allo svolgimento di tutte le funzioni e le attività già svolte dal soppresso Ente Teatrale":

O.P. n. 1 del 03/03/2011 E 3.500.000,00

O.P. n. 199 del 28/06/2011 € 1.020.144,12

IV. Ammontare del debito al 31/12/2011 (aggiornamento al 05/01/2012)

L'esposizione nei confronti del Tesoriere al 05/01/2012 ammonta a E 10.245.342,62 come da nota del 02/02/2012 (All. 3); alla data del 26/03/2012 l'ammontare complessivo del debito ammonta ad E 10.327.357,47 come da nota del 26/03/2012 (All. 4). Si evidenzia che il tasso di interesse applicato a partire dal 01/02/2012 è pari al 3,888%.

Si allegano infine estratti conto bancari al 31/12/2011. (All.5)

Tabella 1. Riconciliazione saldo bancario al 31/12/2010

esposizione Unicredit al 31/12/2010	
anticipazioni su contributi	-12.828.216,85
cessioni crediti IRPEG e IVA pro solvendo	-976.110,43
saldo al 31/05/2010	-13.804.327,28
operazioni incasso periodo 01/06 - 31/12/2010	387.138,86
operazioni pagamento periodo 01/06 - 31/12/2010	-1.034.315,85
saldo al 31/12/2010	-14.451.504,27

Appendice



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il MiBAC in “cifre”

LE STRUTTURE

○ 10 Centri di responsabilità amministrativa;
○ 17 Direzioni regionali;
○ 34 Servizi dirigenziali centrali;
○ 22 tra Istituti centrali, nazionali e Istituti dotati di speciale autonomia;
○ 124 Uffici dirigenziali di II fascia periferici (Soprintendenze, Biblioteche, Archivi di Stato e Sovrintendenze archivistiche);
○ 100 Uffici periferici quali unità organizzative non dirigenziali (Biblioteche, Archivi di Stato e Sovrintendenze archivistiche).

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”****I NUMERI DEL MONDO DELLA CULTURA**

Fonte dati: “Minicifre della Cultura” (Ministero per i beni e le attività culturali – Segretariato generale - Servizio I)
 Dati riferiti all’anno 2010, ove non diversamente indicato.

MUSEI, MONUMENTI ED AREE ARCHEOLOGICHE		
424	Istituti statali di cui	
		208 Musei
		216 Monumenti e aree archeologiche aperte al pubblico
4.340	Istituti dipendenti da altri soggetti pubblici e privati, in per il 45,5% dai Comuni.	Suddivisi in
		802 Monumenti
		129 Siti archeologici
		3.409 Musei

BENI ARCHEOLOGICI	
5.668	Beni immobili archeologici vincolati (1909-2004);
346	Siti archeologici subacquei localizzati e documentati in 6 regioni;
292	Autorizzazioni concesse ad enti pubblici e privati per ricerche e scavi;
114	Autorizzazioni pluriennali ancora in corso.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il MiBAC in “cifre”

BENI ARCHITETTONICI	
46.025	Beni architettonici vincolati (1909-2004).
10.394	Dichiarazioni d'interesse culturale dall'entrata in vigore del Codice dei beni culturali e del paesaggio (2004-2010), di cui 9.264 riferiti a beni di proprietà pubblica e di persone giuridiche private senza fini di lucro; 1.706 effettuate nel 2010.

BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOGRAFICI	
5.112	Attestati di libera circolazione rilasciati dagli Uffici esportazione;
66	Dinieghi;
65	Dichiarazioni di interesse culturale

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”**

BIBLIOTECHE			
46	Biblioteche pubbliche statali	di cui	2 nazionali centrali a Roma e Firenze.
12.375	Biblioteche	fra le quali	6.391 appartenenti a enti pubblici territoriali
			1.996 appartenenti alle università
			1.259 appartenenti agli enti ecclesiastici
Consistenza e utenti delle biblioteche pubbliche statali:			
198.084			volumi manoscritti;
24.045.409	volumi stampati di cui		
		34.145 incunaboli e cinquecentine;	336.932
389.968			periodici in corso.
7.402.292			opuscoli stampati;
1.480.243	lettori di cui		135.980 stranieri;
1.979.722			opere consultate;
211.163			prestiti a privati.

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”**

BIBLIOTECHE	
SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale):	
4.627	Sono le biblioteche italiane costituite in una rete che cooperano alla realizzazione di un catalogo collettivo, accessibile in linea, per il servizio agli utenti
11.599.188	Titoli di cui 90% moderni editi dopo il 1830
	6% antichi
	4% documenti musicali
56.780.850	indicazioni di reperibilità presso biblioteche
Oltre 27 milioni	le ricerche bibliografiche on line

ARCHIVI	
100	Archivi di Stato
1	Archivio Centrale dello Stato
19	Soprintendenze archivistiche
34	Sezioni di Archivi di Stato
8.250	Archivi di enti pubblici territoriali di cui 8.092 Comunali
50.000	ca. archivi di enti pubblici non territoriali (università, istituzioni culturali, camere di commercio, etc.)
4.112	Archivi privati vigilati (persone fisiche e persone giuridiche private, archivi familiari, imprese, partiti politici, etc.)

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”**

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA			
26	Musei d'arte contemporanea e centri espositivi aderenti all'Associazione dei musei d'arte contemporanea italiani (AMACI)	fra i quali	La Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea (GNAM) che conserva anche le collezioni ottocentesche La Galleria d'Arte Moderna in Palazzo Pitti Il MAXXI Museo delle arti del XXI secolo gestito da una Fondazione costituita dal MiBAC
4	Fondazioni con partecipazione o vigilanza MiBAC		- Biennale di Venezia (53° edizione Architettura: 170.801 visitatori); - Triennale di Milano (559.615 visitatori, 29 mostre prodotte); - Quadriennale di Roma (15° edizione 2008: 31.922 visitatori).
Piano per l'arte contemporanea			
2.396.219 euro	Assegnati per incrementare le collezioni;		
119	opere acquisite (acquisti e doni)		
	di cui	47 per il Museo del Novecento,	
		41 per la GNAM	
		21 per l'istituto nazionale della grafica.	

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il MiBAC in “cifre”

SPETTACOLO	
34.000	luoghi di spettacolo
179.000	spettacoli
14	Fondazioni lirico sinfoniche
25	Teatri di tradizione
68	Teatri stabili
34 milioni	di ingressi a pagamento
4,75 milioni	di presenze a eventi senza bigliettazione
641 milioni di euro	spesi al botteghino
800 milioni di euro	di volume d'affari complessivo

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”**

CINEMA	
Strutture cinematografiche	
1.526	sale sul territorio di cui
	515 multisale;
	782 cinema-teatro;
	229 arene.
Produzione e diffusione di film	
150	Società di produzione iscritte ad Anica
69	società di distribuzione attive nel 2010;
114	film finanziati integralmente da produttori italiani di cui
	31 con contributo statale)
	27 coprodotti (9 con contributo statale);
424	milioni di euro di investimenti, di cui 74% italiani;
380	film in 1° uscita sul mercato, 131 italiani, 161 USA e 88 altri;
735	milioni di euro di incassi
10	milioni di spettatori.

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”**

CINEMA	
Sostegno statale	
80,6	milioni di euro di contributi erogati per il cinema;
128	film riconosciuti di interesse culturale;
27,4 milioni di euro	destinati a 27 lungometraggi,
	34 opere prime e seconde
	30 corti,
	20 sceneggiature.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il MiBAC in “cifre”

Catalogazione del patrimonio culturale	
2.292.425	schede residenti al settembre 2011 nel Sistema informativo generale del catalogo (SIGEC) gestito dall'Istituto centrale per il catalogo e le documentazione (ICCD)
10.407.913 NCT (2010)	di cui 575.482 nel 2010
1.739.882 schede	lavorate presso le soprintendenze (2002-2010) di cui 243.336 schede nel 2010
725.173 foto	lavorate presso le soprintendenze (2002-2010).

UNESCO	
L'Italia è la nazione che conta sul più alto numero di siti iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco, seguono Spagna, Cina e Francia sul totale di 936 siti Unesco (25 nuovi iscritti nel 2011)	
ben 47 sono siti italiani	
di cui	
44	Siti culturali
3	Siti naturali (Isole Eolie, Dolomiti e Monte San Giorgio)

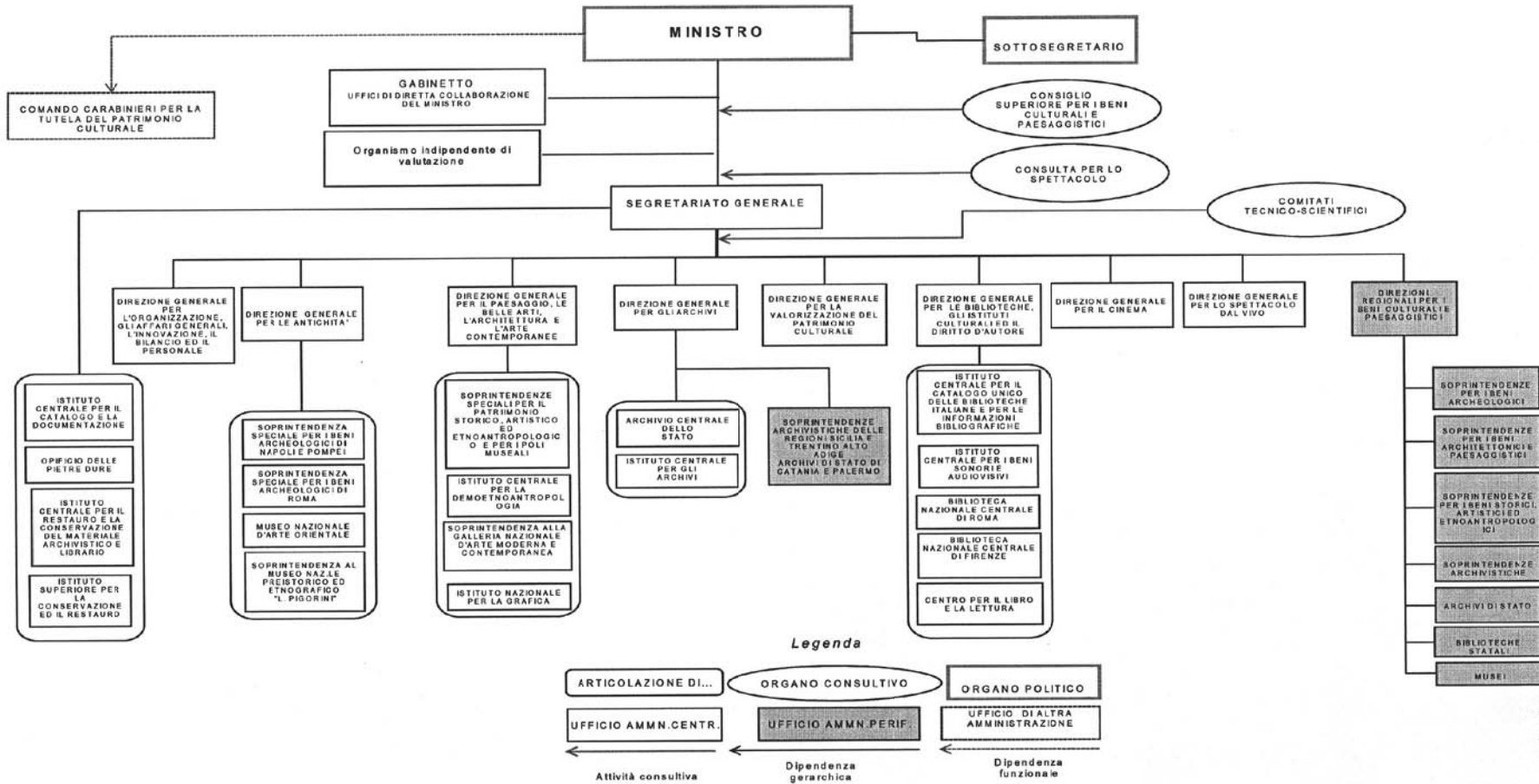
*Ministero per i Beni e le Attività Culturali***Il MiBAC in “cifre”**

Recupero di opere d'arte da parte del Comando Carabinieri tutela patrimonio culturale	
817	furti di beni culturali denunciati nel 2010
21.749	beni culturali recuperati, +14,20 dal 2009,
40.770	reperti archeologici e monete recuperati
11.329	beni di natura paleontologica recuperati
91.409	sequestri del mercato illecito via web nel 2009-2010



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavola 2 – Organigramma





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Tavole 3 – Risorse umane

Dirigenti generali presso l'Amministrazione centrale				
TOTALE	M	%	F	%
12	8	66,67	4	33,33

Dirigenti generali presso l'Amministrazione periferica				
TOTALE	M	%	F	%
17	10	58,82	7	41,18